

MovimentoRevolution

Blog di testimonianza

PIGNORAMENTO BANCARIO ? BLOCCALO ! ECCO COMEPubblicato il 29 luglio 2015 da [admin](#)

Arriva un email dove ci apre molte considerazioni, in pochi sanno le recenti ordinanze dove il giudice ha bloccato le Aste giudiziarie per Usura bancaria. L'email ci arriva da un ragazzo che lavora in Brasile ma segue le vicende Italiane on line, in qualche modo non è influenzato dai grandi Media che ogni giorno ti imbottiscono di informazioni che sono poco utili. Il web contiene un'infinita fonte di informazione, alcune sono bufale ma altre potrebbero davvero salvare aziende e famiglie. Abbiamo iniziato questa campagna informativa da tempo, vi presentiamo sentenze, ordinanze, leggi, grazie alla collaborazione con l'associazione DECIBA www.deciba.it vi teniamo sempre aggiornati.



Reggio Emilia è una delle città in Emilia Romagna dove il pignoramento di immobili sembra andare di moda, purtroppo molti non sanno che attraverso un'analisi dei conto correnti o del contratto di Mutuo l'asta potrebbe essere bloccata, non sono fantasie, ci sono le ordinanze di giudici.





www.deciba.it 0521/241413



02/08/2015



Non tenete per voi questa informazione, pubblicate sul vostro profilo e blog, informate i vostri amici, siate curiosi, questo aiuterà il popolo Italiano ad avere i giusti strumenti per difendersi da un sistema ormai perverso.



INFORMIAMO QUESTE PERSONE



Pubblicato in Senza categoria | Contrassegnato [analisi](#), [anatocismo](#), [associazione](#), [asta](#), [astagiudiziaria](#), [asti](#), [avvocato](#), [bancario](#), [bergamo](#), [bloccato](#), [chiericati](#), [commenti](#), [conto corrente](#), [de](#), [deciba](#), [emilia](#), [equitalia](#), [esperto](#), [fabiano](#), [gaetano](#), [giudiziaria](#), [ilario](#), [immobile](#), [italiano](#), [lecco](#), [maso](#), [massimo](#), [migliori](#), [milano](#), [mutuo](#), [notizia](#), [pignoramento](#), [presidente](#), [Professionisti](#), [reggio](#), [risarcimento](#), [roma](#), [Rosa](#), [segretario](#), [usura](#), [vilno](#) | [Lascia un commento](#)

Le banche vincono se non le combatti

Pubblicato il 29 luglio 2015 da [Giovanni Piedimonte](#)



Molte persone oggi sanno che è possibile fare causa alle banche, ma poche persone conoscono il modo giusto di reagire contro la stessa. In troppi, invece, hanno paura di affrontare un istituto di credito, perché la banca, secondo l'immaginario collettivo, è troppo forte. In realtà ogni istituto adotta strategie molto precise: quando propone finanziamenti applica dei tassi usurari e, soprattutto, lo fa in piena coscienza e anche nella piena consapevolezza di agire contro la legge.

L'istituto di credito sa che gli interessi maggiorati possono costituire un problema per il debitore, nonostante ciò non si fa scrupolo ad applicarli. E così, in caso di morosità, cerca di far valere i propri diritti dapprima sollecitando il debitore a saldare le proprie rate, successivamente non si fa problemi a ricorrere alle vie legali.

Ma quello che in pochi sanno è che la legge è dalla parte del debitore, le attuali normative aiutano i clienti a ristrutturare il proprio debito come [la legge 3/2012](#). E non è tutto: **l'Italia è anche l'unico paese al mondo ad avere una legge sull'[usura](#).** Chi infatti decide di ricorrere ad un valido professionista per contestare i tassi usurari proposti contrattualmente dalla banca, potrà ottenere la restituzione totale degli interessi versati, oppure non corrisponde più alcun interesse se il mutuo è ancora in essere. **Per le vittime di usura ed estorsione inoltre, il governo dà la possibilità di richiedere dei finanziamenti a fondo perduto.**

La cosa più importante da capire quindi è che l'unico motivo per vincere contro una banca è cominciare ad informarsi e poi a lottare.

Numerose sentenze in tutt'Italia stanno letteralmente mettendo in ginocchio gli istituti di credito colpevoli di aver applicato interessi usurari nella piena consapevolezza dell'illegalità delle pratiche. Una prassi che ha portato al fallimento di numerose aziende, alla morosità di molte famiglie, al pignoramento di molti beni e anche, bisogna dirlo, a molti suicidi.

Ma anche le banche hanno paura di chi ricorre alla legge perché sanno che le regole sono chiare e sono contro di loro. **Soltanto chi riesce a combattere, chi non si arrende di fronte all'illiceità con cui le banche stringono nella morsa del debito aziende e privati senza farsi alcuno scrupolo.**

Publicato in [Senza categoria](#) | Contrassegnato [anatocismo](#), [associazione](#), [asta](#), [avvocato](#), [banca](#), [bancari](#), [bancario](#), [banche](#), [blog](#), [chiericati](#), [commercialista](#), [conto](#), [CONTROLLO](#), [deciba](#), [dipartimento](#), [equitalia](#), [europeo](#), [gaetano](#), [illeciti](#), [italia](#), [leasing](#), [mutui](#), [mutuo](#), [parma](#), [perizia](#), [pignoramento](#), [presidente](#), [Rosa](#), [sentenza](#), [sos](#), [usura](#), [vino](#) | [Lascia un commento](#)

DECIBA, la legge sull'usura potrebbe cambiare l'economia italiana: il caso dei Comuni

Publicato il 28 luglio 2015 da [Giovanni Piedimonte](#)



I traguardi raggiunti dall'associazione [DECIBA](#) potrebbero stravolgere l'economia italiana? Probabilmente sì. Per capire perché basta riflettere sull'attuale dissesto economico dei Comuni italiani.

Come tutti sappiamo, a partire dal 2008, i comuni videro lievitare i propri debiti a seguito della stipula dei cosiddetti swap. Gli swap, ricordiamolo, sono titoli derivati ad altissimo rischio che spesso venivano proposti come “pacchetti di eccellenza” e di “assoluta sicurezza” a chi, sostanzialmente, non aveva la competenza tecnica per capire che si trattava di una fregatura. Anche in quel caso le banche hanno “rubato” approfittando della poca competenza di chi era chiamato a stipulare

quei contratti. Per chi non ne capiva infatti, i contratti proposti sembravano scritti in ostrogoto ma, proprio la legge italiana sancisce alcuni criteri base da rispettare da parte di chi fa questo tipo di offerte. In particolare, come sottolineato dalla trasmissione Report, la legge stabilisce che il requisito fondamentale richiesto alla banca o a qualsiasi offerente è “la chiarezza”. In assenza di ciò è possibile ottenere l’annullamento. Ma **Gaetano Vilnò**, Presidente di [Deciba](#), ci tiene a precisare:

La legge dice anche che bisogna essere esperti in materia per stipulare un contratto di questo tipo, per comprarli.

Deciba ha mai proposto un’azione giuridica che possa quindi far rientrare nelle casse dei cittadini i soldi indebitamente corrisposti alle banche mediante lo scandalo swap?

Noi abbiamo fatto varie proposte ma il problema è politico: la maggior parte dei debiti che hanno i comuni è con le banche stesse. Quindi parliamo di derivati, piuttosto che mutui fatti con prestiti non regolari. Noi le proposte le abbiamo fatte in questo senso, ma siccome il problema è politico non ti fanno controllare le carte. **Ci abbiamo provato a Parma** per esempio, abbiamo chiesto i documenti ma ci hanno risposto che sono protetti da privacy e quindi non si poteva far nulla.

Ma il Comune non potrebbe firmare il mandato e quindi autorizzarvi?

Sì, ma il problema è che nessuno ce lo ha dato fino ad oggi.

Quindi ci avete provato ma è andata male...

Sì, ma se qualche comune ci desse la possibilità di prendere in carico il suo caso, noi stravolgeremmo l’economia italiana. Stessa cosa potrebbe accadere col governo.

Ma da quanto ho capito non è una cosa fattibile...

Non è fattibile perché non ci danno i documenti, ma se ce li dessero noi vinceremmo tanto quanto ci riusciamo trattando il caso di un mutuo stipulato tra un privato e la banca. E’ uguale, è la stessa cosa. L’interesse diventa troppo grosso e quindi difficilmente si ottiene un risultato di questo tipo. Ci vorrebbe un sindaco interessato, che non ha paura.

Pubblicato in [Senza categoria](#) | Contrassegnato [anatocismo](#), [associazione](#), [asta](#), [avvocato](#), [banca](#), [bancari](#), [bancario](#), [banche](#), [blog](#), [chiericati](#), [commercialista](#), [conto](#), [CONTROLLO](#), [deciba](#), [dipartimento](#), [equitalia](#), [europeo](#), [gaetano](#), [illeciti](#), [italia](#), [leasing](#), [mutui](#), [mutuo](#), [parma](#), [pignoramento](#), [presidente](#), [reggio](#), [Rosa](#), [sentenza](#), [sos](#), [usura](#), [vilno](#) | [Lascia un commento](#)

SDL CENTRO STUDI : TRIBUNALE MONZA BLOCCATA ASTA PER ILLECITI BANCARI

Pubblicato il [27 luglio 2015](#) da [admin](#)



Molti credono siano fantasie, invece no, le Banche chiamate davanti alla Legge spesso si ritrovano a dover pagare, come sempre vi presentiamo i documenti, ottimo successo del gruppo SDL CENTRO STUDI DI BRESCIA .

Vi segnaliamo un'altro problema, spesso la banca utilizza la "minaccia" di mettere in "sofferenza" il cliente, in poche parole esiste un circuito chiamato CRIF O CERVED dove se non paghi le rate vieni messo in questa lista nera che tutte le banche vedranno e sarai "maledetto" da tutti .

Molto spesso questo mezzo perverso della banca viene utilizzato come "minaccia" chi si è difeso è arrivato ad avere risultati eclatanti .

Leggete, informatevi

Fonte : <https://www.sdlcentrostudi.it/tribunale-milano-ordine-cancellazione-dalla-centrale-rischi/>

Qui la sentenza : <https://docs.google.com/viewerng/viewer?url=http://www.sdlcentrostudi.it/wp-content/uploads/2015/07/Tribunale-di-Milano-23LUG.pdf>

Si procede alla pubblicazione di un ulteriore e prestigioso provvedimento ottenuto presso il Tribunale di Milano dal nostro Avv. Biagio Riccio, dove nuovamente hanno trovato conferma la validità ed l'efficacia degli elaborati peritali messi a disposizione dei clienti che fiduciosi si sono affidati a SDL Centrostudi.

Nel caso de quo, il giudice ha disposto ex art. 700 c.p.c. la cancellazione dalla Centrale Rischi del cliente ingiustamente segnalato dall'istituto bancario coinvolto.



L'ordinanza resa dal Tribunale di Milano, ottenuta dall'avvocato Biagio Riccio, è di fondamentale importanza. Si propongono i magistrati meneghini di fare chiarezza su fondamentali questioni:

- Al fine di effettuare una segnalazione è indispensabile confidare in un contraddittorio con il correntista e non

può, ex abrupto, la banca segnalare in ragione di un supposto potere arbitrario;



- Non è possibile segnalare se il correntista non sia in uno stato di insolvenza, di oggettiva difficoltà economica che si configuri come impotenza. Il mancato pagamento di una rata di mutuo o una difficoltà temporanea o uno sconfinamento di modesta ed irrisoria entità, non autorizzano alla sproporzionata segnalazione;
- La segnalazione va cancellata anche se essa è stata effettuata molto tempo addietro, dal momento che il periculum è sempre attuale, in quanto il danno provocato all'imprenditore è itinerante e perdurante, identificandosi in un pathos esistenziale che, come noto, colpisce anche chi sia titolare del diritto di impresa, costituzionalmente garantito ex art.41. In tal caso si intende rimuovere la gogna mediatica, che ha impedito all'imprenditore di accedere ad altri affidamenti o ha visto perduti quelli già ottenuti.

Per lo Studio Legale Avv. Biagio Riccio

Avv. Sergio Albanese

Diffondiamo i risultati ottenuti

Pubblicato in [Senza categoria](#) | Contrassegnato [700](#), [affidamenti](#), [albanese](#), [analisi](#), [anatocismo](#), [art](#), [associazione](#), [bancario](#), [biagio](#), [blocco](#), [brescia](#), [cancellazione](#), [centro](#), [cerved](#), [chiarezza](#), [come](#), [commenti](#), [contestazione](#), [costo](#), [crif](#), [di](#), [difficoltà](#), [fare](#), [fondatore](#), [garanzia](#), [imprenditore](#), [impresa](#), [insolvenza](#), [istituto](#), [loreto](#), [magistrati](#), [meneghini](#), [milano](#), [monza](#), [mutuo](#), [ordinanza](#), [ottimo](#), [periculum](#), [peritali](#), [perizia](#), [pignoramento](#), [pre](#), [questioni](#), [rete](#), [riccio](#), [risarcimento](#), [risultato](#), [sconfinamento](#), [sdl](#), [segnalazione](#), [serafino](#), [sergio](#), [sito](#), [sofferenza](#), [studi](#), [tribunale](#), [ufficio](#), [usura](#), [vendita](#) | [Lascia un commento](#)

RECUPERO CREDITI : ECCO COME DIFENDERSI DA SOLI

Pubblicato il [27 luglio 2015](#) da [admin](#)



La parola d'ordine LA FORZA DEL POPOLO INFORMATO

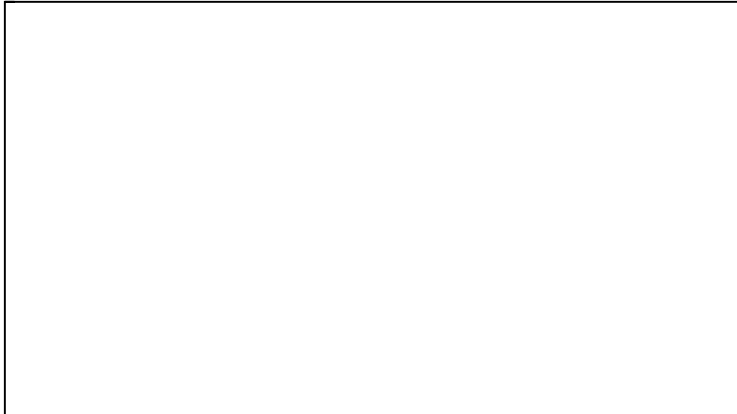
Quel che tutti desideriamo, ottenuto un finanziamento o contratto un debito, è di poter pagare tranquillamente quel che dobbiamo.

Ci sono però casi della vita, come un fallimento o la perdita del lavoro, che nostro malgrado ci cambiano le carte in tavola e ciò che sembrava facile da fare, d'improvviso diventa difficile o impossibile.

Spesso la componente più violenta è subire un direttore di Banca che ti chiama, quello che prima sembrava un tuo "amico" ora ti tratta come un vero ricercato .

Certo, ogni persona fa il suo lavoro, ma c'è modo e modo .

Poi abbiamo le società di recupero credito,in sintesi comprano a poco al 5% circa il vostro debito e poi vi devono correre dietro per guadagnare soldi . Molti di noi hanno ricevute telefonate minatorie,noi sfortunatamente per loro l'abbiamo registrata .



Come da nostra abitudine vi diamo anche le soluzioni,non ci piace fare il “gioco” della politica che ogni giorno vi elenca i problemi ma nessuno poi attiva soluzioni.



COSA FARE ?

[DIFFIDA TELEFONATA .pages](#)

TESTO

Finanziarie e recuperi crediti: lettera per bloccare le telefonate

Ti trovi in un momento di difficoltà economica e la finanziaria o una società di recupero crediti ti stanno tormentando con continue telefonate e richieste di pagamento, magari con toni minacciosi e incivili? È l'ora di farli smettere! Compila i campi di questo documento e crea in pochi secondi la lettera da spedire per far cessare questo abuso del tuo telefono!

OGGETTO : DIFFIDA

Inserisci i tuoi dati

Nome

Cognome

Indirizzo e n. civico

Provincia (indica la sigla)

Comune

CAP

Dati della finanziaria o altra società che ti telefona

Nome della società

Indirizzo e n. civico

Provincia (indica la sigla)

Comune

CAP

Vuoi inviare la tua contestazione per posta, fax o mail

Dati per la contestazione delle telefonate

Inserisci dati per identificarti

Sei stato minacciato o insultato dagli operatori telefonici?

descrivi

Sì

No

Inserisci qui il numero (o i numeri) di telefono su cui NON vuoi più essere chiamato

Luogo e data di scrittura della lettera

Luogo

Da

Associazione D.E.C.I.B.A Dipartimento Europeo Controllo Illeciti Bancari Viale Barilla n° 21 cap 43121 Parma -Tel

0521/241417 fax 0521484700 deciba@libero.it

deciba@legalmail.it financialsolution@libero.it

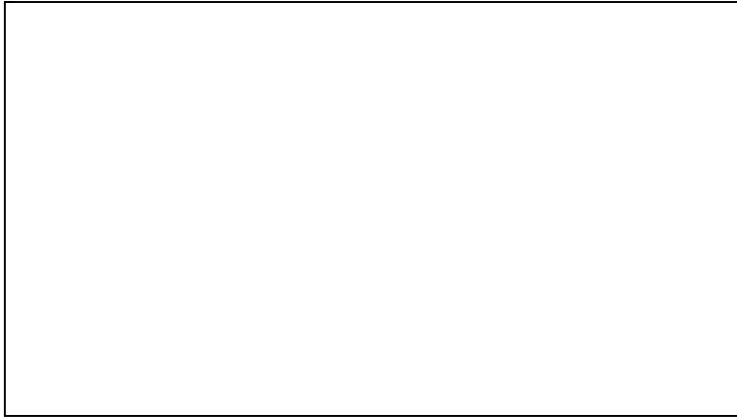


Il popolo spesso non conosce il proprio potere, i grandi Media sicuramente non vi sono di aiuto, infatti nessuno parla di questioni che potrebbero davvero aiutare le persone, sapete della recente sanatoria 2015 fatta nei confronti di Equitalia ?

Guardate questo video



Sapete che sono uscite ordinanze dove le banche sono state bloccate per usura bancaria ?



Il video più visto nel web ,come controllare il proprio contratto di Mutuo



Pubblicato in [Senza categoria](#) | Contrassegnato [associazione](#), [asta](#), [avvocato](#), [banche](#), [blocco](#), [campo](#), [chiericati](#), [commercialista](#), [CONTROLLO](#), [credito](#), [deciba](#), [denuncia](#), [difendersi](#), [fabiano](#), [finanziarie](#), [gaetano](#), [giudiziaria](#), [ilario](#), [LETTERA](#), [migliori](#), [minaccia](#), [mutuo](#), [pignoramento](#), [presidente](#), [Professionisti](#), [recupero](#), [risultati](#), [Rosa](#), [telefonica](#), [ufficio](#), [usura](#), [viino](#) | [Lascia un commento](#)

Usura bancaria: chi la combatte sarà “agevolato”

Pubblicato il [27 luglio 2015](#) da [Giovanni Piedimonte](#)



“Mai abbassare la guardia. Una cosa vigliacca che ultimamente fanno gli istituti è di sottoporre ai clienti dei documenti, dicendo che sono per la privacy. Invece sono documenti per il riconoscimento del debito, che una volta firmati consentono alla banca di evitare futuri contenziosi”. Questa è l'importante raccomandazione di un imprenditore edile che, truffato dalle banche, si è affidato a [Deciba](#) per combattere il delitto di usura commesso dall'istituto di credito a cui si era rivolto per un finanziamento. **Una testimonianza che però ci dice tutto sulla**

malafede delle banche nell'applicare tassi di interesse troppo elevati: nessun errore, nessuno sbaglio. Lo fanno con la piena consapevolezza di strozzare un individuo.

E' per questo che in Italia la gente ha cominciato a svegliarsi e, all'improvviso, come fosse un sogno, hanno cominciato a fioccare sentenze che sospendono aste giudiziarie, revocano pignoramenti e decretano l'usurarietà dei leasing. Si tratta di un vero e proprio primato nella giurisprudenza italiana ed il merito è tutto del Dipartimento europeo di controllo sugli illeciti bancari e della maggiore esperta in Italia sull'argomento: **Rosa Chiericati**.

In caso di [usura](#) infatti, come già spiegato in precedenza, la banca applica dei tassi d'interesse che superano complessivamente il tasso soglia. In tutti questi casi, la vittima non deve pagare interessi alla banca". **Cosa potrebbe accadere quindi se tutti i cittadini si affidassero a un esperto per recuperare tutti gli interessi dati alla banca?** Sicuramente cambierebbe la faccia di questo paese. Una notizia del genere basterebbe a convincere chiunque a rivolgersi a un esperto, ma **ci sono moltissimi altri motivi per cui è consigliabile ricorrere alla legge per far valere i propri diritti**, così come spiegato dall'associazione [Deciba](#).

Poniamo dunque due casi: *una famiglia che non è vittima di usura, ma che non riesce a pagare il proprio debito e il caso in cui il cittadino o un'impresa si renda conto di essere vittima di usura bancaria.*

DEBITORE MOROSO – Per quanto riguarda i debiti che non si riesce ad onorare, esiste la legge 3/2012 che sancisce la possibilità della ristrutturazione del debito. Questo vale anche per le famiglie che non riescono a saldare le rate da corrispondere all'istituto di credito.

Si tratta di una legge che – specificano i legali di Deciba – nella sostanza contempla il cosiddetto “piano del consumatore”. È una legge che permette il cosiddetto “fallimento familiare”, mentre tradizionalmente fino al 2012 erano solo le imprese che potevano fallire, e cioè affidare al giudice la decisione di ristrutturazione del loro debito, pagando solo in parte gli obblighi a cui erano tenute per i debiti accumulati, naturalmente a fronte di una situazione che permette di affrontare questi pagamenti parziali. Questa legge del 2012 ha permesso di elaborare dei piani del consumatore per famiglie che per motivi gravi (perdita del posto di lavoro, la morte di un percettore di reddito, una grave malattia o altre situazioni di difficoltà non colpevole) vogliono far fronte ai loro obblighi di debito, non possono pagare tutto il debito a cui sono tenuti, ma vogliono affrontare questo loro dovere», ha precisato. Il giudice può, una volta accertate tutte queste condizioni, imporre ai creditori un abbattimento del debito a fronte di un pagamento di una parte del totale come nuovo impegno del debitore.

VITTIMA DI USURA – E quali misure di agevolazione prevede la legge per le vittime di usura? Esistono delle misure previste dal nostro ordinamento fin dal 1996 che sanciscono, per ogni categoria di credito, un limite massimo di interessi applicabili. Se questa soglia viene superata, il cliente può tutelarsi legalmente. Dopo essersi rivolto ad un esperto dunque, il cittadino deve smettere immediatamente di pagare interessi usurari, come previsto dalla legge.

Ma non è tutto, il [Dipartimento europeo di controllo sugli illeciti bancari](#) infatti specifica:

“Alle vittime di estorsione e di usura è consentito ottenere prestiti dal governo a tasso zero o a fondo perduto. In attesa di questi fondi che lo Stato mette a disposizione, che necessitano di un po’ di tempo per essere concessi, la legge prevede la sospensione di tutti i pagamenti e di tutte le esecuzioni a favore della vittima di usura ed estorsione, per 300 giorni, rinnovabile per altri 300 giorni.

Lo stesso provvedimento vale anche per i familiari conviventi della vittima di usura e per i suoi fideiussori.

Inoltre, tutti i tributi sono sospesi per 3 anni (e le sanzioni ed interessi cancellati in caso di ritardato pagamento nel periodo in cui si è subita l’usura). L’Italia è l’unico Paese in cui sia prevista una legge sull’usura bancaria”.

Publicato in [Senza categoria](#) | Contrassegnato [anacismo](#), [associazione](#), [asta](#), [avvocato](#), [banca](#), [bancari](#), [bancario](#), [banche](#), [blog](#), [chiericati](#), [commercialista](#), [conto](#), [CONTROLLO](#), [decisa](#), [dipartimento](#), [emilia](#), [equitalia](#), [europeo](#), [gaetano](#), [iene](#), [illeciti](#), [italia](#), [leasing](#), [milano](#), [mutui](#), [mutuo](#), [parma](#), [perizia](#), [pignoramento](#), [presidente](#), [sentenza](#), [sos](#), [usura](#), [vino](#) | [Lascia un commento](#)

SDL CENTRO STUDI ” SPACCA”A LATINA SALVA LA CASA PER USURA BANCARIA

Publicato il [24 luglio 2015](#) da [admin](#)



Affrontiamo da tempo l’argomento Banche,vi riportiamo un grande risultato ottenuto da SDL CENTRO STUDI SPA,la storia è sempre la stessa,famiglia in difficoltà e la banca apre un pignoramento,questa volta per la Banca vita dura,sospesa l’esecuzione per Usura.



Questi risultati dovrebbero avere un'attenzione diversa, fermare un'asta giudiziaria o pignoramento per usura bancaria è un risultato molto importante, provate a pensare se accadesse a noi.. uscire di casa e non avere la possibilità di difendersi è veramente grave .



Complimenti ai professionisti SDL CENTRO STUDI SPA che questa volta hanno fatto BINGO !

L'importanza di questo tipo di informazione è fondamentale, molti credono che sia impossibile vincere contro i colossi bancari, sbagliate, ecco i risultati.

fonte :

Mutuo in odore di usura, a Terracina sospesa asta immobiliare

Vi diamo notizia che l'Avv.to Biagio Narciso dello Studio Legale del nostro Avv.to Biagio Riccio ha ottenuto dopo oltre 20 anni un provvedimento di sospensione di un'asta al Tribunale di Terracina.

Il successo legale è stato commentato da tutti gli organi di stampa come qui sotto riportato.

Trattasi di un'ulteriore dimostrazione (finchè ce ne fosse bisogno) che i Nostri avvocati sostengono tesi ed argomentazioni di una rinnovata giurisprudenza di cui SDL è portatrice.

<http://www.sdlcentrostudi.it/sospesa-asta-immobiliare/>

Publicato in [Senza categoria](#) | Contrassegnato [anatocismo](#), [associati](#), [associazione](#), [asta](#), [avvocati](#), [bancaria](#), [biagio](#), [brescia](#), [centro](#), [deciba](#), [equitalia](#), [giudiziaria](#), [latina](#), [legale](#), [narciso](#), [odore](#), [ordinanza](#), [ordine](#), [perizia](#), [rilevato](#), [risarcimento](#), [sdl](#), [sdlcentro](#), [società](#), [sospesa](#), [studi](#), [studio](#), [successo](#), [terracina](#), [tribunale](#), [usura](#), [vittoria](#) | [Lascia un commento](#)

Surroga e mutui usurari: “La legge Bersani è una grande truffa”

Publicato il 24 luglio 2015 da [Giovanni Piedimonte](#)



Nel nostro viaggio tra gli illeciti bancari, abbiamo capito che cos'è l'[usura](#) e quali sono [i vantaggi che potremmo ottenere combattendola](#). Sappiamo infatti che dimostrando l'usurarietà del finanziamento, del leasing o del mutuo è possibile ottenere la restituzione degli interessi e, quindi, la gratuità del mutuo. **Ma cosa potrebbe accadere nel caso un cittadino avesse stipulato una surroga?**

Con questa soluzione finanziaria infatti, il mutuo viene estinto da un'altra banca e ristipulato ex novo spesso con la promessa di un tasso più basso. Per quanto riguarda l'estinzione del primo mutuo, gli istituti di credito adottano il cosiddetto "calcolo alla francese" che è sostanzialmente un calcolo a loro favore e consiste nello scalare la maggior parte degli interessi che la banca avrebbe "voluto" ricevere complessivamente negli anni indicati nel contratto. Con il calcolo "alla francese", gli interessi vengono versati quasi complessivamente al momento dell'estinzione, mentre il capitale è quasi mai eroso. Quindi, per fare un esempio, su un capitale di 130 mila euro per un mutuo trentennale, in 5 anni un cittadino versa circa 45 mila euro (con una rata medio alta). In caso di surroga e accoglimento della pratica, l'utente si ritroverà a stipulare un nuovo mutuo richiedendo un capitale di 125 mila euro, in compenso però il tasso è più basso. La cosa incredibile (ma vera) è che nell'arco di pochi anni il creditore assorbe quasi tutti gli interessi dei 30 anni.

Deciba come si pone in questo senso? A rispondere è Gaetano Vilnò, Presidente dell'associazione:

Noi abbiamo studiato che la legge Bersani è una grande truffa. Ma in che senso è una truffa? Cercherò di essere più semplice possibile. Puoi surrogare il mutuo gratuitamente facendone un altro che costa meno del tuo attuale. Un mutuo basato col conteggio alla francese.

Tu estinguendo 10 anni hai il contratto di 30 anni. Il problema si pone proprio relativamente ai primi 10 anni dove paghi la maggior parte d'interessi. In pratica arrivi a pagare tutti interessi. Di conseguenza, facendo la surroga tu paghi un sacco di soldi che però non sono dovuti. Il contratto infatti dice che gli interessi devono essere presi nell'arco di 10 anni. Su 100 mila euro ci sono in media 7 mila euro che loro prendono in più.

Questo meccanismo diventa appropriazione indebita e fa andare in usura il mutuo. Ne consegue che chi sceglie di andare di fronte alla legge vince.

Si avrà la restituzione parziale o totale dei soldi dati alla prima banca?

Parziale.

E invece la gratuità del mutuo in quali casi si ottiene?

Soltanto nei casi in cui si supera il tasso soglia e quindi il mutuo va in usura.

Ma le persone che hanno paura di dover affrontare cause decennali tu cosa gli diresti?

Bisogna far capire alle persone che quando c'è il caso di un mutuo andato in usura, il cliente può scegliere di non pagare finché non si arriva in giudizio. Quindi è un fatto d'intelligenza e di coraggio.

Publicato in [Senza categoria](#) | Contrassegnato [anatocismo](#), [associazione](#), [asta](#), [avvocato](#), [banca](#), [bancari](#), [bancario](#), [banche](#), [blog](#), [chiericati](#), [commercialista](#), [conto](#), [CONTROLLO](#), [deciba](#), [dipartimento](#), [equitalia](#), [europeo](#), [gaetano](#), [illeciti](#), [italia](#), [leasing](#), [mutui](#), [mutuo](#), [parma](#), [pelazza](#), [perizia](#), [pignoramento](#), [presidente](#), [sentenza](#), [sos](#), [usura](#), [vilno](#) | [Lascia un commento](#)

Sospensione di aste giudiziarie, pignoramenti e revoca di fallimento

Publicato il [23 luglio 2015](#) da [Giovanni Piedimonte](#)

Cosa potrebbe accadere in Italia se tutti i cittadini riuscissero a farsi restituire integralmente dalla propria banca gli interessi versati, o farsi risarcire per la vendita all'asta della propria casa o del capannone aziendale

oppure per il pignoramento dei propri beni? La risposta è semplice: accadrebbe una vera e propria rivoluzione, che cambierebbe la faccia di questo paese.



Deciba è la prima associazione italiana costituita da avvocati, periti, manager ad aver raggiunto importanti traguardi nella lotta contro gli illeciti bancari. Un vero e proprio gruppo di professionisti che si è posto un importante e ambizioso obiettivo: creare dei precedenti nella giurisprudenza italiana, così da poter delineare in modo chiaro e comprensibile tutti i “limiti di legge” superati dagli istituti di credito durante gli ultimi decenni. I risultati raggiunti da questa associazione “fuori dal comune” sono decisamente importanti e, dal quadro complessivo, ne emerge che la stragrande maggioranza delle banche sono delle vere e proprie “fuori legge”.

DECIBA è riuscita ad accumulare una gran quantità di vittorie, alcune di queste sentenze costituiscono dei veri e propri “primati” nella letteratura giuridica italiana. Si tratta di un dato di fondamentale importanza perché, recentemente, stanno proliferando associazioni, studi legali di pseudo professionisti o sedicenti tali che promettono di vincere cause semplicemente utilizzando perizie econometriche fatte da altri esperti consultati appositamente. Il più delle volte purtroppo nemmeno i legali capiscono le perizie e, di conseguenza, come potrebbero convincere il giudice chiamato ad emetter sentenza?

Oltre a questo importantissimo aspetto c'è da segnalare che le denunce contro gli illeciti bancari (art 20/688) hanno una percentuale bassissima di accoglimento: solo il 5%. Sono quindi pochi i pm che decidono di assumersi la responsabilità di aprire un'indagine nei confronti di una banca, il più delle volte perché la materia è ardua e sconosciuta.

Ci sono anche casi in cui, rinomati avvocati, armati di perizie fatte da altrettanti esperti di diritto bancario, riescono a perdere una causa per dei semplici “errori matematico-giuridici”. Questo causa un danno economico al cliente. Si tratta di errori anche banali a volte, che però vengono commessi da chi si improvvisa esperto in un settore che è vasto e complesso.

Parliamoci chiaro, di professionisti in gamba ce ne sono tanti, ma come fare a stabilire se il professionista a cui stiamo per affidare il nostro caso è competente? Innanzi tutto “bisogna diffidare da coloro che promettono “vittorie gratis”, o che chiedono una percentuale del 25-30% a risarcimento ottenuto”. E' invece IMPORTANTISSIMO chiedere al professionista uno storico di cause vinte. Sono queste infatti a dirci quanto il legale sia davvero consapevole del complesso meccanismo degli illeciti bancari e delle valutazioni econometriche al punto da riuscire con semplicità a comunicarle al giudice e convincerlo della sua tesi. Deciba ha inoltre diffuso moltissimi video recanti le “istruzioni” per valutare i propri conti correnti in modo da capire se è giusto fare causa alla banca. Questi video sono stati di aiuto sia alle vittime di usura che agli stessi professionisti (avvocati o periti).

Vediamo però quali sono i traguardi principali raggiunti dal Dipartimento europeo di controllo sugli illeciti bancari. L'associazione ha adottato una politica di assoluta chiarezza pubblicando in rete tutte le sentenze favorevoli ottenute dai professionisti con cui collaborano.

1) Sospensione di ASTE GIUDIZIARIE per Usura Bancaria. Si tratta della prima sentenza in Italia per casi di questo tipo ed è quella del tribunale di Padova che ha riconosciuto, dopo un primo respingimento, in seconda battuta i giudici hanno invece riconosciuto che non c'era alcun errore nella perizia.

[La seconda sentenza](#) che possiamo definire "storica" è stata emessa dal Tribunale di Asti il 9 ottobre 2014 e immediatamente resa pubblica. L'avvocato Rosa Chiericati, uno dei legali di DECIBA è riuscita a far valere le ragioni del suo cliente, dimostrando che l'asta giudiziaria provocata dalla morosità del cliente, non era altro che l'effetto dei tassi da usura applicati dalla banca.

Altre sospensioni di aste giudiziarie sono state rese possibili grazie alle sentenze dei Tribunali di Reggio Emilia e Cremona. Il giudice è Matteo Marini del Tribunale di Reggio Emilia che scrive testualmente: "Sospende l'esecuzione ricorrendo gravi motivi costituito dall'esistenza di elaborato peritale attestante il superamento del tasso soglia".

2) Il caso della sospensione del pignoramento per LEASING in usura.

3) Il caso della [revoca di FALLIMENTI](#) proposte da Banche è stato ottenuto invece presso il Tribunale di Venezia il 29 aprile 2015. Si tratta di un'altra sentenza storica in quanto, gli avvocati di Deciba, per la prima volta in Italia, sono riusciti a dimostrare che l'usura bancaria ha influito anche sul fallimento aziendale, che non è da intendersi come "fallimento" vero e proprio, ma come conseguenza del delitto di usura.

4) Sospensione di un mutuo con clausole di salvaguardia ed estinzione anticipata. Così come riportato da [deciba.it](#)

Marito e moglie avevano stipulato un mutuo nel 2006, per la realizzazione del loro sogno: un'azienda agrituristica, acquistando una vecchia proprietà agricola e ristrutturandola. Quanto all'applicazione di tassi particolarmente elevati la banca faceva la parte del leone, ma loro, stipulavano ugualmente il mutuo, sicuri di poter pagare con il loro lavoro queste cifre esose. Dopo circa 6 anni, hanno avuto qualche difficoltà a rispettare la rata, pagavano quello che potevano, ma vista la pressione della banca, hanno richiesto il controllo del mutuo a DECIBA. Il mutuo è risultato usurario nell'applicazione contrattuale dell'estinzione anticipata e nel tasso effettivo di mora, ed è risultato nullo il tasso corrispettivo perché effettivamente superiore a quello dichiarato in contratto. Nel frattempo la banca aveva notificato il precetto, ragion per cui è stata svolta opposizione che in prima battuta era stata rigettata a causa della clausola di salvaguardia che in caso di superamento della soglia avrebbe fatto salvo il tasso almeno al pari della soglia. E' stato proposto il reclamo e il Tribunale di Asti, riunito in Collegio, con Ordinanza in data 1/7/15, non si è lasciato ingannare, ed ha accolto l'eccezione di inefficacia della clausola, così statuendo: "Ritenere riferibile la clausola di salvaguardia anche a pattuizioni in ipotesi geneticamente contrarie alla legge, si risolverebbe in una inammissibile disapplicazione dell'art. 1815 co 2 c.c." In sostanza, ciò che afferma il tribunale, accogliendo totalmente la tesi difensiva dell'avv. Rosa Chiericati, è che la clausola di salvaguardia è valida per la fase esecutiva del contratto, non nella sua fase genetica, corrispondente con il momento della stipula, poiché se il tasso è usurario alla stipula è la legge a dire cosa succede: non sono dovuti interessi. Nessuna clausola di contratto può eludere o bypassare questo precetto legislativo. Il Tribunale ha inoltre riconosciuto valore e validità alla perizia DECIBA, così dichiarando: "Del pari, non possono ritenersi, prima facie e alla luce della dettagliata e approfondita perizia di parte prodotta dalla reclamante, totalmente destituiti di fondamento anche gli altri motivi di opposizione formulati".

Publicato in [Senza categoria](#) | Contrassegnato [accordo](#), [anatocismo](#), [associazione](#), [asta](#), [avvocato](#), [banca](#), [bancari](#), [bancario](#), [banche](#), [blog](#), [c/c](#), [chiericati](#), [clienti](#), [commercialista](#), [conto](#), [conto corrente](#), [CONTROLLO](#), [deciba](#), [dipartimento](#), [equitalia](#), [europeo](#), [gaetano](#), [illeciti](#), [italia](#), [leasing](#), [mutui](#), [mutuo](#), [parma](#), [pelazza](#), [perizia](#), [pignoramento](#), [presidente](#), [Professionisti](#), [Rosa](#), [sentenza](#), [sos](#), [unicredit](#), [usura](#), [vino](#) | [Lascia un commento](#)

Mutui usurari? Istruzioni per verificare l'usurierietà dei finanziamenti

Pubblicato il 22 luglio 2015 da Giovanni Piedimonte



CHE COS'È L'USURA BANCARIA Una recente sentenza della Cassazione – la n. 350/2013 – ha stabilito che : “quando il tasso di mora, le penali e le varie spese, superano il tasso soglia, stabilito dalla legge anti usura 108/96, anche i mutui diventano usurari e possono essere annullati con le relative procedure giudiziali ”. Sulla base di questa preziosissima sentenza Gaetano Vilnò, presidente di D.E.C.I.BA ed esperto di illeciti bancari, ha attuato un ambizioso progetto che sta già riscrivendo la giurisprudenza italiana. I professionisti che collaborano con l'associazione infatti, sono riusciti (primi in Italia) a dimostrare come l'usurarietà dei mutui o di altri sistemi di finanziamento hanno influito sulla messa all'asta di beni o immobili, ottenendo quindi la gratuità dei mutui, l'annullamento dell'asta ed un eventuale risarcimento del danno.

Ma come è possibile stabilire se il proprio mutuo, finanziamento, prestito o leasing è in usura? E, soprattutto, com'è possibile stabilire se il professionista a cui ci siamo affidati sta seguendo la strada giusta? Esiste un preziosissimo video che Deciba ha diffuso e che reca tutte le istruzioni da seguire nei 4 casi più frequenti riscontrati per i mutui usurari.

“Per tutelarsi, il contribuente deve stare attento in particolare ad un fattore: il tasso di mora, che consiste nell'interesse che la banca richiede quando il cliente non riesce a pagare una rata.

Verificare se esiste un'anomalia è semplice: basta chiedere un estratto conto e i rendiconti delle rate alla propria banca, che è obbligata a fornire tutti i documenti degli ultimi 10 anni, inclusi contratti di mutui e conti correnti (a meno che non c'è la prescrizione). Se il contribuente rientra in questa categoria, può allora chiedere il rimborso integrale degli interessi pagati su mutui, leasing e finanziamenti, avendo inoltre la facoltà di non corrispondere gli interessi relativi alle rate residue”, affermano gli esperti.

Ma in che modo è possibile verificare l'usurarietà del finanziamento? Ecco, gli esperti ci hanno tenuto a precisare i casi più frequenti per stabilire l'usurarietà del mutuo. Si tratta di istruzioni utili sia ai professionisti che ai clienti che vorrebbero capire se al proprio mutuo sono stati applicati tassi superiori alla soglia prevista dalla legge. Questo metodo ha permesso all'avvocato Rosa Chiericati dell'associazione D.E.C.I.BA di ottenere numerose sentenze favorevoli in molti Tribunali italiani (Padova, Lecco, Reggio Emilia ed altri ancora). Si tratta quindi di nozioni di base che è giusto conoscere per stabilire se è il caso di affidarsi ad un esperto, oppure per capire se il professionista consultato è una persona seria. Il seguente video, inoltre, potrà servire anche a quei professionisti che si stanno interessando a casi di questo tipo. Chi riesce a dimostrare l'usurarietà del mutuo, potrà ottenere la gratuità dello stesso e, quindi, non pagare alcun interesse, ma saldare soltanto il capitale oltre a poter richiedere agevolazioni statali.

ISTRUZIONI

Prima di tutto bisogna controllare la data di emissione del vostro contratto, quindi la data in cui avete fatto la stipula.

PRIMO CASO

PASSO N.1 – Dopo aver cliccato sull'archivio di Bankitalia, si può procedere alla valutazione consultando le tabelle dei tassi usurari.

PASSO N.2 – Comparirà una scheda in cui potrete scegliere dall'archivio l'anno e il trimestre. Qui abbiamo i mutui a tasso fisso, variabile e medio. Attenzione, il tasso medio non è il tasso soglia, è semplicemente il tasso

medio e ci sono anche delle regole per calcolare il tasso medio e per calcolare il tasso soglia. Se il tasso medio è la base per calcolare il tasso soglia che si ottiene aggiungendo al tasso medio il 50% del suo valore. Quindi se il tasso medio è 5% basta aggiungere il 2,5% e si ottiene un tasso soglia del 7,5%.

N.B. Dopo il 2011 il sistema bancocratico ha cercato di tutelare le banche e così il meccanismo è cambiato. In pratica per definire il tasso soglia bisogna adottare un metodo diverso: si aggiungono 4 punti + il 25%. Dopo il 2011 quindi, le banche hanno ottenuto uno scudo maggiore ed è più difficile che i mutui vadano in usura. La cosa incredibile però è che anche dopo il 2011 gli illeciti bancari sono la stragrande maggioranza, ma sono comunque inferiori rispetto ai mutui stipulati prima del 2011.

PASSO N.3 – Successivamente bisogna cercare il taeg o Isc (la banca utilizza o l'uno o l'altro a sua discrezione).

PASSO N.4 – Adesso si può cercare il tasso di mora e qui bisogna fare un appunto fondamentale:

N.B. Il tasso di mora va addizionato al tasso in vigore solo quando sono collegati fra di loro. Ad esempio quando è indicato nel vostro contratto che il tasso di mora + 4% del tasso in vigore. Questo passo è fondamentale perché afferisce alla sentenza della Cassazione numero 350/2013 che stabilisce cosa determina l'usurarietà dei mutui. Purtroppo si tratta di un passaggio ignorato da molti professionisti che quindi cadono in errore compromettendo l'esito della sentenza che potrebbe rivelarsi, quindi, infausta per il cliente. Ci sono professionisti che purtroppo fanno un minestrone di addizioni sommando tasso di mora, tasso in vigore, estinzione anticipata e percorrendo, quindi, una strada economicamente scorretta e non dimostrabile in sede giudiziaria.

SECONDO CASO

La maggior parte dei professionisti sbaglia anche questo secondo caso. Dopo aver rilevato la data e il tasso in vigore, adesso andiamo a rilevare il tasso di mora.

La regola è:

Tasso di mora = 3 punti in più della BCE o qualsiasi altro parametro.

N.B. – In questo secondo caso che stiamo esaminando non è possibile addizionare il tasso di mora al tasso in vigore in quanto il tasso di mora è collegato a un altro parametro ed è quello che noi dobbiamo cercare. Il tasso di mora e il tasso in vigore sono addizionabili solo quando collegati tra di loro. Ma non è questo il caso. Esempio: Se c'è scritto tasso di mora + 4 Euribor, in questo caso bisogna cercare l'archivio giusto Euribor (anno e trimestre) e aggiungere il tasso di mora.

TERZO CASO

Tasso in vigore più tasso di mora è uguale al tasso soglia. Questo è un caso molto frequente e che necessita di un ulteriore calcolo. Anche in questo caso le addizionali si effettuano solo in caso di collegamento. Se il tasso è pari, l'unica strada da percorrere è guardare alle spese del notaio o spese assicurative non menzionate da contratto. Qui è possibile trovare un aumento del Taeg e sarebbe possibile rilevare l'usura.

QUARTO CASO – ESTINZIONE ANTICIPATA

Si tratta di un caso che va controllato da solo e non va collegato né al tasso di mora, né al tasso in vigore. Fino al 2007 noi trovavamo l'estinzione anticipata. Nel caso ci sia 0,25 o 0,50 dobbiamo fare i conteggi. I parametri sono quasi sempre gli stessi e quando noi troviamo l'1% vuol dire che i tassi sono sicuramente in usura.

N.B. – Purtroppo, nonostante sia ormai assodato che l'estinzione anticipata necessita di un calcolo a parte, molti professionisti commettono l'errore di sommarlo al tasso di mora o al tasso in vigore compromettendo il buon esito della sentenza.

Come specificato più volte, le perizie non servono a vincere le cause, perché esse costituiscono solo uno strumento di lavoro. Ma serve un atto di citazione valido e una esposizione del caso al giudice che sia credibile. Solo nel caso anche il legale riuscisse a comprendere bene l'argomento e quindi ad esporlo in maniera chiara al giudice sarebbe possibile ottenere un esito favorevole per il cliente. Senza queste componenti fondamentali, una buona perizia resterà semplicemente una buona perizia, ma sarà insufficiente per poter vincere la causa.

Publicato in [Senza categoria](#) | Contrassegnato [anacismo](#), [anticostituzionale](#), [associazione](#), [asta](#), [avvocato](#), [banca](#), [bancari](#), [bancario](#), [banche](#), [blog](#), [chiericati](#), [commercialista](#), [conto](#), [conto corrente](#), [CONTROLLO](#), [costi](#), [deciba](#), [dipartimento](#), [equitalia](#), [europeo](#), [gaetano](#), [illeciti](#), [illeciti bancari](#), [italia](#), [leasing](#), [mutui](#), [mutuo](#), [normative](#), [parma](#), [pelazza](#), [perizia](#), [perizie econometriche](#), [presidente](#), [procura](#), [Professionisti](#), [reggio](#), [roma](#), [Rosa](#), [sdebitamento](#), [sentenza](#), [sos](#), [truffa](#), [usura](#), [vino](#) | [Lascia un commento](#)

Motore utilizzato WordPress.